

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n. 3 (tre) facciate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 ottobre 2011, n. 76

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera.

L'anno 2011, il giorno 03 del mese di Ottobre, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata

sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695 del 7/09/2010, con la quale è stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 7 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1

dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il primo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 730 del 13/09/2010, con la quale è stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 12 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 984 del 15/11/2010, con la quale è stato individuato un ulteriore gruppo di PIF da ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa ed è stato stabilito, tra l'altro, che le "risorse riservate" alla filiera silvicola (pari ad euro 954.000,00) restano attribuite alla stessa;

PRESO ATTO che i PIF non ammessi alla seconda fase di selezione hanno prodotto ricorsi gerarchici avverso l'esclusione e alcuni degli stessi anche ricorsi giurisdizionali presso il TAR di Bari;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

TENUTO CONTO che per i PIF collocati nelle graduatorie di filiera a seguito dell'aggiornamento delle stesse (n. 3 PIF) non è stata ancora espletata la verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione e che, in relazione a quanto stabilito nell'Avviso, l'esito negativo della stessa comporta l'esclusione del PIF dalla graduatoria;

TENUTO CONTO che con l'aggiornamento della graduatoria della filiera cerealicola il PIF PRODOP ALTAMURA è stato collocato al terzo posto in graduatoria e che, in considerazione della posizione in graduatoria e di quanto disposto con

determinazione dirigenziale n. 695/2010, lo stesso deve essere ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa in caso di esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

TENUTO CONTO che con l'aggiornamento della graduatoria della filiera silvicola è stato collocato al secondo posto in graduatoria il PIF FORESTAMBIENTE e che, in considerazione della posizione in graduatoria e di quanto disposto con deter-

minazione dirigenziale n. 695/2010, lo stesso deve essere ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa in caso di esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

CONSIDERATO che a seguito dei predetti provvedimenti dirigenziali, l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei PIF risulta, per ciascuna graduatoria di filiera, la seguente:

FILIERA	N. PIF in graduatoria	N. PIF ammessi ad istruttoria	N. PIF da ammettere ad istruttoria post verifica punto 10	N. PIF non ammessi ad istruttoria
Cerealicola	11	7	1	3
Lattiero-casearia	9	6	0	3
Olivicola da olio	7	4	0	3
Ortoflorofrutticola	19	12	0	7
Silvicola	2	1	1	0
Vitivinicola	11	7	0	4
Zootecnica da carne	5	5	0	0
TOTALE	64	42	2	20

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di PIF (pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) al paragrafo 3 - "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A, stabilisce che:

- per l'intero periodo di programmazione ai Progetti Integrati di Filiera sono attribuite risorse pubbliche pari ad euro 273.805.000,00 e risorse Health Check aggiuntive pari a euro 10.587.000,00, riservate esclusivamente agli interventi di ristrutturazione degli allevamenti bovini da latte finalizzati a contrastare l'aggravarsi degli scenari competitivi conseguenti all'abbandono del sistema delle quote latte;
- sono state attribuite dall'Autorità di Gestione risorse pubbliche pari ad euro 191.308.000,00 e risorse Health Check aggiuntive, pari a euro 7.410.900,00;

CONSIDERATO che entro il 31/08/2011 sono state impegnate - in favore dei PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa e che hanno superato le verifiche di cui al paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - risorse pubbliche pari ad euro 189.492.442,11, oltre a risorse Health Check pari ad euro 5.127.775,57;

CONSIDERATO che allo stato attuale risultano interamente disponibili le ulteriori risorse residue attribuite per la realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera, il cui importo è pari ad euro 82.497.000,00;

CONSIDERATO che:

- l'espletamento delle diverse fasi di selezione dei PIF ha richiesto un lungo arco temporale (quasi un anno) e ha comportato, in considerazione della

complessa articolazione delle stesse, l'impegno di un numero considerevole di risorse umane;

- nelle diverse graduatorie di filiera sono collocati complessivamente n. 20 PIF non ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- risultano disponibili per il restante periodo di programmazione le ulteriori risorse residue da utilizzare nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;
- in conformità a quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 984/2010 resta confermata l'attribuzione alla filiera silvicola delle risorse riservate alla stessa nell'ambito dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 162/2009, pari ad euro 954.000,00.

In relazione a quanto innanzi esposto, si ritiene:

- di ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa i PIF (n. 2) inseriti nelle graduatorie delle filiere cerealicola e silvicola a seguito di aggiornamento delle specifiche graduatorie, considerato che gli stessi in relazione a quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 695 del 7/09/2010 risultano collocati in posizione utile per l'ammissione;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei precitati PIF è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;
- di precisare, in conformità di quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 984/2010, che le risorse finanziarie pari ad euro 954.000,00 costituiscono "risorse riservate" alla filiera silvicola e non potranno essere utilizzate in favore dei PIF collocati nelle altre graduatorie di filiera;
- di utilizzare le ulteriori risorse residue disponibili in favore dei PIF collocati nelle graduatorie definitive di filiera pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010 - successivamente aggiornate per alcune filiere e pubblicate nel BURP 99 del 23/06/2011 - e non ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa con le determinazioni dirigenziali n. 695/2010, 730/2010 e 984/2010;
- di procedere, in relazione a quanto stabilito al precedente punto, all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei PIF che risultano collocati nelle rispettive graduatorie di filiera e che non sono stati precedentemente ammessi a tale

istruttoria, come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento costituito da n. 1 pagina;

- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa del PIF collocato nella graduatoria della filiera vitivinicola a seguito di aggiornamento è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;
- di precisare che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata per ciascun PIF la terza verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione e che in caso di esito negativo della stessa il PIF sarà escluso dalla graduatoria;
- di precisare che le ulteriori risorse residue disponibili non costituiscono "risorse riservate" e, pertanto, non saranno ripartite tra le diverse graduatorie di filiera. La loro attribuzione alle specifiche filiere avverrà in maniera progressiva nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 3 - "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione che stabilisce: *"Successivamente si utilizzeranno le ulteriori risorse residue attribuendole per filiera in funzione dell'entità della progettualità presentata per filiera, misurata sulla base del rapporto percentuale tra il costo totale dei progetti presentati e non finanziati e il costo totale dei progetti finanziati"*;
- di stabilire che l'ammissione a finanziamento dei PIF che saranno confermati nelle graduatorie a seguito delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, avverrà nel rispetto di quanto stabilito al precedente punto e fino ad esaurimento delle risorse residue disponibili;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel

sito www.pma.regione.puglia.it;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a comunicare quanto innanzi ai legali rappresentanti dei PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa e ai Responsabili delle Misure interessate ai PIF allo scopo di attivare con sollecitudine l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa i PIF (n. 2) inseriti nelle graduatorie delle filiere cerealicola e silvicola a seguito di aggiornamento delle specifiche graduatorie, considerato che gli stessi in relazione a quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 695 del 7/09/2010 risultano collocati in posizione utile per l'ammissione;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei precitati PIF è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;
- di precisare, in conformità di quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 984/2010, che le risorse finanziarie pari ad euro 954.000,00 costituiscono "risorse riservate" alla filiera silvicola e non potranno essere utilizzate in favore dei PIF collocati nelle altre graduatorie di filiera;
- di utilizzare le ulteriori risorse residue disponibili in favore dei PIF collocati nelle graduatorie definitive di filiera pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010 - successivamente aggiornate per alcune filiere e pubblicate nel BURP 99 del 23/06/2011 - e non ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa con le determinazioni dirigenziali n. 695/2010, 730/2010 e 984/2010;
- di procedere, in relazione a quanto stabilito al precedente punto, all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei PIF che risultano collocati nelle rispettive graduatorie di filiera e che non sono stati precedentemente ammessi a tale istruttoria, come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento costituito da n. 1 pagina;
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa del PIF collocato nella graduatoria della filiera vitivinicola a seguito di aggiornamento è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;
- di precisare che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata per ciascun PIF la terza verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione e che in caso di esito negativo della stessa il PIF sarà escluso dalla graduatoria;
- di precisare che le ulteriori risorse residue disponibili non costituiscono "risorse riservate" e, pertanto, non saranno ripartite tra le diverse graduatorie di filiera. La loro attribuzione alle specifiche filiere avverrà in maniera progressiva nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 3 - "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione che stabilisce:

“Successivamente si utilizzeranno le ulteriori risorse residue attribuendole per filiera in funzione dell’entità della progettualità presentata per filiera, misurata sulla base del rapporto percentuale tra il costo totale dei progetti presentati e non finanziati e il costo totale dei progetti finanziati”;

- di stabilire che l’ammissione a finanziamento dei PIF che saranno confermati nelle graduatorie a seguito delle risultanze dell’istruttoria tecnico-amministrativa e della verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell’Allegato 1 dell’Avviso per la seconda fase di selezione, avverrà nel rispetto di quanto stabilito al precedente punto e fino ad esaurimento delle risorse residue disponibili;
- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo Filiere Agroalimentari” a provvedere all’invio di copia del presente atto:
 - all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all’AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo Filiere Agroalimentari” a comunicare quanto

innanzi ai legali rappresentanti dei PIF ammessi all’istruttoria tecnico- amministrativa e ai Responsabili delle Misure interessate ai PIF allo scopo di attivare con sollecitudine l’attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;

- di autorizzare l’affissione dell’estratto del presente atto nell’albo dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A costituito da n. 1 (una) pagina ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all’originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari. Non sarà inviata copia all’Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

L’Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007 - 2013

AVVISI PRIMA E SECONDA FASE DI SELEZIONE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA

(BB.UU.R.P. N.162 del 15/10/2009 e s.m.i. - N. 102 del 10/06/2010 e s.m.i.)

ULTERIORI P.I.F. AMMESSI ALL'ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

N. PROGRESSIVO	N. ORD. GRADUATORIA DI FILIERA	FILIERA	DENOMINAZIONE PIF
1	9	CEREALICOLA	FILIERA CEREALICOLA CONCERTO
2	10	CEREALICOLA	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA MURGIA
3	11	CEREALICOLA	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA
4	7	LATTIERO-CASEARIA	FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE DELLA CAPITANATA
5	8	LATTIERO-CASEARIA	FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE DELLE MURGE E DELLE GRAVINE
6	9	LATTIERO-CASEARIA	FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA
7	5	OLIVICOLA DA OLIO	OLIO TERRA DI BARI
8	6	OLIVICOLA DA OLIO	L'OGGIAROLA
9	7	OLIVICOLA DA OLIO	OLEOPUGLIA
10	13	ORTOFLOROFRUTTICOLA	FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE ROSSO DI CAPITANATA
11	14	ORTOFLOROFRUTTICOLA	FILIERA FLOROVIVAISTICA PUGLIESE
12	15	ORTOFLOROFRUTTICOLA	ORTOFRUTTA APULIA TIPIC
13	16	ORTOFLOROFRUTTICOLA	PRO.FIL.O.
14	17	ORTOFLOROFRUTTICOLA	PROGETTO VERDE
15	18	ORTOFLOROFRUTTICOLA	FILIERA ORTOFRUTTICOLA PUGLIESE DELLA DAUNIA
16	19	ORTOFLOROFRUTTICOLA	"ORTICOLI E CONSERVE DI PUGLIA"
17	8	VITIVINICOLA	VIGNETI & VINI DI PUGLIA
18	9	VITIVINICOLA	SUD WINE
19	10	VITIVINICOLA	FEUDI SAN MARZANO
20	11	VITIVINICOLA	BEST WINE

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 26 maggio 2011,
n. 53

Affidamento del servizio di gestione del Sistema pubblico impiantistico complesso per RSU a servizio del bacino di utenza BA5 in agro di Conversano. Aggiudicazione definitiva. CIG 0860966B9B.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3733 del 16 gennaio 2009 con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato confermato, fino al 31 dicembre 2009, nell'incarico di Commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3568 del 5 marzo 2007;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3841 del 19 gennaio 2010 con la quale il termine previsto dall'art. 1 della suddetta Ordinanza è stato prorogato fino al 31/05/10;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3885 del 2 luglio 2010 con la quale il termine previsto dall'art. 6, comma 2, della suddetta Ordinanza è stato prorogato fino al 31/01/11;

VISTO l'art. 8 dell'O.P.C.M. n. 3920 del 28/01/11 con la quale il termine previsto dall'articolo 5, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3885 del 2 luglio 2010, è prorogato fino al 31/10/11;

VISTO il Decreto commissariale n. 08/CD del 25/01/11 con il quale è stata indetta procedura aperta per l'affidamento, per una durata di 15 anni, del servizio di gestione del sistema pubblico impiantistico complesso per RSU a servizio del bacino di utenza BA/5 in agro di Conversano, nonché, tra l'altro, è stato nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Ludovico Spinosa;

VISTO il Decreto commissariale n. 20/CD del 14/03/11 con il quale è stata costituita la Struttura di supporto tecnico-amministrativa al Responsabile

del procedimento e determinata la somma da riconoscersi al RUP ed alla predetta Struttura di Supporto;

RILEVATO che al termine di scadenza delle ore 13.00 del 14/03/11 risultava acquisita una sola offerta, inviata dal RTI Lombardi Ecologia s.r.l. (mandataria) e CO.GE.AM s.c.a.r.l. (mandante) e pervenuta alle ore 9.05 del suddetto giorno;

VISTI i Decreti commissariali n. 21/CD del 15/03/11, con il quale è stata nominata la Commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute ed è stato determinato il ricompenso da riconoscere ai componenti della stessa, e n. 23/CD del 21/03/11 di rettifica del dispositivo del predetto Decreto;

ACQUISITI in data 10/05/11 n. 5 Verbali della Commissione di gara, in particolare:

- n. 1 del 16/03/11 di insediamento della Commissione di gara;
- n. 2 del 15/04/11 nel quale è riportato il prezzo offerto dal concorrente pari a complessivi euro/t 125,75 così disaggregato: sub 1) euro/t 71,58, sub 2) euro/t 43,97, sub 3) euro/t 4,22 e sub 4) euro/t 5,99, tutti IVA esclusa;
- n. 3 e n. 4 relativi, rispettivamente, alle riunioni del 28/04/11 e del 06/05/11 durante le quali la Commissione ha proseguito l'esame della documentazione presentata dal concorrente;
- n. 5 del 10/05/11 nel quale, conclusivamente, "La Commissione di gara giudica l'offerta economica presentata dal raggruppamento costituito tra Lombardi Ecologia s.r.l. e CO.GE.AM congrua e conveniente ed aggiudica in via provvisoria la presente procedura di gara al suddetto offerente";

VISTE le note prot. n. 835/CD del 10/05/11 e prot. n. 849/CD del 11/05/11 con le quali il RUP ha richiesto al RTI in questione la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare di gara;

VISTA la documentazione trasmessa dal RTI Lombardi Ecologia s.r.l. e CO.GE.AM s.c.a.r.l. in allegato alla nota prot. n. 712/2011 AA/aa, acquisita agli atti dell'Ufficio con il prot. n. 902/CD del 23/05/11;